

perche' informare?

un obbligo per i beneficiari, un'opportunità per tutti

La normativa europea prevede che tutti gli interventi realizzati attraverso il PSR 2007-2013, gli investimenti e i progetti attuati sul territorio siano accompagnati da azioni di informazione e di comunicazione.

Perché? I programmi di sviluppo rurale sono complessi e coprono settori e ambiti anche molto diversi tra loro. Importanti sono i finanziamenti che provengono dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per sostenere l'agricoltura nelle sfide che affronta ogni giorno: rafforzare la competitività sui mercati, migliorare la qualità, salvaguardare l'ambiente, gestire il territorio, creare nuove occasioni educative, turistiche, culturali.

Questo impegno va a vantaggio dell'intera collettività, attraverso i cibi che consumiamo, l'ambiente che ci circonda, le risorse naturali che ci aiutano a vivere.

E' importante quindi che non solo il mondo agricolo, ma anche i cittadini sappiano quali sono questi interventi - soprattutto quelli destinati a durare e a incidere sul territorio - per quali scopi vengono finanziati e quali rigorosi parametri l'impresa agricola deve rispettare per realizzarli.

Si richiede dunque un contributo attivo ai beneficiari per una corretta informazione al pubblico.

Che cosa occorre fare? Tutti coloro che ricevono finanziamenti superiori a 50.000 euro – come spiegato in dettaglio nelle pagine seguenti – per la realizzazione di investimenti (ad esempio edifici, impianti, stalle, infrastrutture forestali, macchinari, ecc.) sono tenuti a esporre una targa o cartello informativo sulla facciata della nuova struttura.

Come farlo? In base alla normativa stabilita dall'Unione Europea, l'obbligo di realizzare ed esporre targa o cartello è a cura del beneficiario, ovvero dell'imprenditore (agricolo o agro-industriale). La spesa sostenuta è riconosciuta come spesa ammissibile a contributo, nelle percentuali previste da ogni singola misura.

Con questo pieghevole, la Regione Piemonte fornisce tutte le informazioni pratiche necessarie, i modelli di targa e cartello da utilizzare e le istruzioni per esporli, in modo che siano omogenei tra loro, conformi ai regolamenti e identificabili con la linea di comunicazione del PSR 2007-2013. Vi invitiamo a leggere queste pagine e a richiedere eventuali altre informazioni. È un modo per partecipare attivamente a una strategia di azione comune, presupposto indispensabile per il successo delle politiche agricole e garanzia di trasparenza e di corretta informazione al pubblico.

Autorità di gestione PSR 2007-2013 Regione Piemonte

FEASR 2007-2013



programma di sviluppo rurale 2007-2013

Questo pieghevole rientra nel piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte e indica le modalità per una corretta e uniforme applicazione dei marchi e di tutti gli elementi di immagine coordinata per le targhe o i cartelli a carico dei beneficiari delle misure a investimento.

Le Misure interessate:

- misura 112** Insediamento di giovani agricoltori
- misura 121** Ammodernamento delle aziende agricole
- misura 122** Accrescimento del valore economico delle foreste
- misura 123** Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- misura 125** Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

- misura 216** Sostegno agli investimenti non produttivi
- misura 221** Primo imboscamento di terreni agricoli
- misura 226** Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi
- misura 227** Sostegno agli investimenti non produttivi (forestali)
- misura 311** Diversificazione in attività non agricole
- misura 312** Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese
- misura 313** Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio
- misura 321** Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- misura 322** Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- misura 323** Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Asse 4 Leader GAL

Per ulteriori informazioni e per scaricare i modelli:

www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm

Per esigenze specifiche rivolgersi ai singoli referenti di misura, tutti i numeri sono disponibili alla pagina: www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/referenti/referenti.htm

FEASR 2007-2013



programma di sviluppo rurale 2007-2013



Protagonisti del cambiamento

Guida per i beneficiari
alla realizzazione delle targhe
e dei cartelli informativi



accendiamo lo sviluppo

www.regione.piemonte.it/svilupporurale
www.regione.piemonte.it/europa



come fare?

Come fare targhe e cartelli e dove esporli

Il Regolamento comunitario (CE) n. 1974/2006 prevede che i beneficiari delle misure PSR che finanziano investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari **debbono esporre una targa o un cartello informativo.**

L'obbligo riguarda esclusivamente le operazioni del PSR che:

- comportano investimenti (vedi elenco delle misure interessate sul retro del pieghevole),
- superano 50.000 euro di costo complessivo (per "costo complessivo" si intende sia la spesa pubblica ammessa sia la spesa privata a carico del beneficiario).

Per gli investimenti che superano 50.000 euro di costo complessivo è prevista l'affissione di una targa, mentre per quelli che superano 500.000 euro di costo complessivo è previsto un cartello informativo, di dimensioni maggiori (come specificato in seguito).

Targa o cartello devono essere **esposti all'esterno di edifici e strutture**, possibilmente all'ingresso o sulla facciata e comunque in luogo ben **visibile al pubblico**. Nel caso di acquisto di macchine o automezzi, la targa va apposta sul mezzo. Nel caso di investimenti diffusi (impianti arborei, siepi, filari, impianti irrigui...) la targa va collocata in luogo visibile nell'area di intervento.

Devono inoltre essere **realizzati in materiale durevole**, preferibilmente a basso impatto ambientale, idoneo alla collocazione in esterni, e mantenuti fino al termine del vincolo di destinazione dell'investimento (indicativamente, 10 anni per le opere strutturali, 5 anni per macchine e attrezzature).

La targa, di dimensioni 42x30 cm, deve rispettare il modello riprodotto nella pagina a lato (A) ed è destinata agli investimenti superiori a 50.000 euro di costo complessivo.

Il cartello, di dimensioni 70x100 cm, deve rispettare il modello riprodotto nella pagina a lato (B) ed è destinato agli investimenti superiori a 500.000 euro di costo complessivo.

Una targa, di dimensioni 42x30 cm, in cui compaia anche il logo Leader - si veda il modello specifico (C) - dovrà essere esposta anche presso le sedi dei GAL (Gruppi di Azione Locale) finanziati dall'asse 4. L'obbligo riguarda anche gli investimenti facenti capo ad altre misure e azioni del PSR, ma comunemente realizzati tramite i GAL.

MODELLI

- A. TARGA (per gli investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 euro)
- B. CARTELLO (per gli investimenti di costo complessivo superiore a 500.000 euro)
- C. TARGA per i progetti dei GAL



B.



C.



Per realizzare correttamente le targhe e i cartelli, e' sufficiente scaricare il file del modello grafico di interesse all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm

e fornirlo a chi dovra' realizzare il manufatto.

SPECIFICHE TECNICHE

Le seguenti specifiche tecniche possono essere utili per chi realizza targhe e cartelli.

Gli elementi grafici principali dei modelli, che fanno riferimento all'immagine coordinata dei fondi europei, sono un "testalino" e un "piede" che comprendono i loghi istituzionali, la bandiera dell'Unione Europea e le diciture obbligatorie relative al FEASR.

Nella parte centrale, targhe e cartelli riportano indicazione della misura e dell'azione di riferimento del PSR 2007-2013 e una sintetica descrizione dell'intervento realizzato (es. "nuovo caseificio", o "allestimento punto vendita").

In fondo, è necessario riportare il costo complessivo del finanziamento ricevuto, comprensivo di spesa pubblica e spesa privata.

ELEMENTI PRIMARI DEL MODELLO

testalino + logo

font Y2K Neophite



ABCDEFGHIJKLMNOPQR
STUVWYZ1234567890

abcdefghijklmnopqrstu
vwyz

colori

blu	giallo	turchese	verde	amaranto
C 100	C 0	C 70	C 59	C 13
M 50	M 0	M 0	M 16	M 92
Y 0	Y 100	Y 0	Y 100	Y 96
K 35	K 0	K 40	K 5	K 39

piede: posizione e rapporto tra marchi istituzionali



canali RGB

R 100				
G 50				
B 0	B 0	B 0	B 0	B 0